

| narrativa |



**VITA E STORIA  
SOTTO  
LE STELLE  
DI GERICO**

Siamo talmente abituati a sentir raccontare le guerre con la voce dei governi, degli esperti, degli eserciti, da dimenticare che, dietro alle grandi battaglie, ai bombardamenti, alle campagne militari, ci sono tante storie di gente comune. Martiri comuni, che vivono quei conflitti da spettatori interessati ma inermi. Ci sono scene di vita quotidiana, lacrime, drammi e pure qualche sorriso. Colori, odori, che ci permettono di calarci meglio nella realtà di centinaia di migliaia di persone. Nei dieci capitoli che scandiscono *Le Stelle di Gerico*, si snodano i ricordi d'infanzia e giovinezza della protagonista, tormentata dal desiderio e dall'impossibilità di tornare in Palestina. Gerico, Gerusalemme, Damasco, Beirut, Acri fanno da scenario agli aneddoti personali e agli eventi storici. Una scrittura vivida, minuziosa, evocatrice, quella di Liana Badr grazie alla quale "si può quasi sentire il calore di cibi preparati amorevolmente con spezie profumate che i profughi si ostinano a cucinare, per non dimenticare nulla della loro terra".

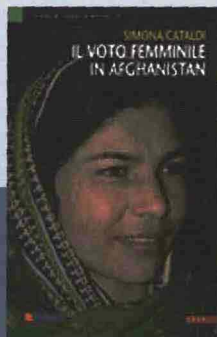
LIANA BADR  
**LE STELLE DI GERICO**  
Edizioni Lavoro, 2010



**IL SABATO  
DEL  
VILLAGGIO  
DI MONTAGNA**

Sui villaggi delle Alpi, il tempo sembra non passare mai. In montagna la natura, con la sua immanenza e forza evocativa, domina da sempre l'immaginario di chi la popola. All'ombra del Macigno Bianco formicola la vita degli abitanti del villaggio, con i suoi piccoli e grandi andirivieni, dalla Prima guerra mondiale ai giorni nostri. Vassalli disegna i caratteri e tessi i destini, facendo di questo piccolo mondo un frammento di vita universale, annodando con sapienza e ironia, in un'epica umanissima, un'intera civiltà, brulicante di vite, che si anima sulla pagina poco prima di sparire per sempre inghiottita dall'oggi. Di tanti uomini vissuti nel villaggio nei tempi antichi, solo due hanno lasciato traccia del loro passaggio: l'Eretico e il Beato, «due contrari, in cui si riassumono e si annullano tutti i possibili contrari di questo mondo».

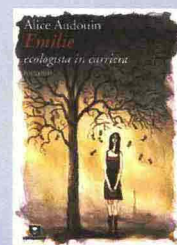
SEBASTIANO VASSALLI  
**LE DUE CHIESE**  
Einaudi, 2010



**LE DONNE  
IN AFGHANISTAN:  
CHIAMATE AL VOTO  
E NON SOLO**

**L'autrice lavora con il CISDA (Coordinamento italiano sostegno donne afgane) e non scrive tanto – o comunque non solo – del voto femminile in Afghanistan quanto, con uno sguardo a raggio più ampio, della condizione femminile nel Paese. Sia il ruolo delle donne nell'evoluzione politica e sociale degli anni passati che i loro diritti e il loro ruolo politico nella Repubblica Islamica di oggi sono raccontati e arricchiti da contributi diversi (interviste a donne ed esperti afgani, analisi di progetti sull'alfabetizzazione, sulle politiche di genere e sui diritti umani, l'esperienza delle visite nei campi profughi), per disegnare un quadro in cui cultura patriarcale e tribale appaiono ancora dominanti. Simona Cataldi scrive ciò che ha visto e sentito (matrimoni forzati, violenza domestica, abusi e rapimenti, i soprusi in nome del codice d'onore) e individua alcune vie per aiutare le donne afgane a guadagnarsi diritti e libertà minime.**

SIMONA CATALDI  
**IL VOTO FEMMINILE IN AFGHANISTAN**  
EduP, 2009



**PARIGI,  
MODA,  
SHOPPING  
E... ECOLOGIA**

Il desiderio di fare carriera e una scommessa con le amiche sono alla base dell'amore per l'ambiente di Emilie, la protagonista dell'ironico libro di Alice Audouin. Nell'arco di 170 pagine tenta la trasformazione da giovane consulente ambiziosa e modaiola, che pensa solo allo shopping e alle borse griffate, a ambientalista esperta di sviluppo sostenibile. Un'espressione, "sviluppo sostenibile", che torna per tutto il libro come un oggetto sconosciuto ed esteticamente sgradevole, ma sulla bocca di tutti e che tutti sembrano dover conoscere e dare l'impressione di voler perseguire. Ma solo per una questione di moda. "Il business della difesa della natura", "l'ambiente è l'ultimo grido", "l'ecologia è di moda". Sono alcune delle espressioni che ritornano spesso nel racconto di Alice Audouin, che descrive l'eco-sostenibilità come strumento per fare carriera. Un racconto ironico e rivelatore di come l'ecologia sia diventata (anche) una nuova frontiera del marketing.

ALICE AUDOUIN  
**EMILIE, ECOLOGISTA  
IN CARRIERA**  
Edizioni Ambiente-Verdenero,  
2010